



COMUNE DI BOLOGNA

## **Settore Mobilità Urbana**

Bologna, 11/12/2008

### **Oggetto: "Nosadella street"**

In relazione alla nota ricevuta si precisa quanto segue:

L'Amministrazione Comunale ha recentemente realizzato un piano di segnalamento ciclabile in Centro Storico (destinato all'estensione all'intero territorio comunale entro l'estate 2009) il cui disegno è illustrato sulla pubblicazione Voglia di Bici 2008. Sulla base della rete delineata nel suddetto piano, imperniata sul nodo centrale di Piazza Maggiore e Via IV Novembre, l'itinerario consigliato per chi si dirige verso l'attuale facoltà di Ingegneria prevede l'utilizzo di Piazza Galileo, Via Val d'Aposa, Via Barberia, Via del Riccio, Via del Fossato, Via Saragozza fino alla Porta e da qui alla facoltà di ingegneria tramite la coppia Via Albergati / Via del Risorgimento (con l'ulteriore possibilità di percorrere Via Malpertuso e Via Vallescura fino all'ingresso est della facoltà). Per il ritorno le strade consigliate sono le seguenti: Via Risorgimento, Via Saragozza, Via Urbana e Via D'Azeglio fino a Piazza Maggiore (con possibilità di utilizzo di Piazza dei Celestini e Via de' Fusari in alternativa all'ultimo tratto di Via D'Azeglio, tratto di strada a forte frequentazione pedonale). Per quanto riguarda poi il collegamento Stazione Centrale - Piazza Maggiore è poi possibile utilizzare la seguente sequenza di strade: P.za XX Settembre, Via Galliera, Via dei Mille, Via Indipendenza fino a Piazza del Nettuno all'andata; Via Indipendenza, Via de' Falegnami, Via Galliera e P.za XX Settembre al ritorno. Da quanto sopra esposto si evince che l'**itinerario Amendola - Marconi - Malpighi - Nosadella**, pur avendo un andamento rettilineo e rappresentando comprensibilmente una linea di

desiderio ciclabile di una certa forza, **non rientra tra gli itinerari consigliati** e previsti dall'Amministrazione Comunale.

E' possibile menzionare alcune **controindicazioni** all'uso dell'asse Amendola - Marconi - Malpighi - Nosadella, la cui rilevanza assume un peso decisivo in ordine alla scelta fatta:

- con l'eccezione della sola Via Nosadella, l'itinerario proposto costituisce una delle principali dorsali del trasporto pubblico in Centro Storico, unitamente ad una quota non piccola di traffico privato e ad alcune intersezioni di **non facile percorrenza su due ruote** (la svolta a sinistra da Viale Pietramellara a Via Amendola; la rotatoria di Piazza Martiri; il semaforo Malpighi - Ugo Bassi - San Felice - Marconi). Elementi questi che concorrono tutti a sconsigliare fortemente questo percorso, rendendo di gran lunga preferibile ad esso la coppia Indipendenza/Galliera per i collegamenti ciclabili nord/sud in Centro città;
- **Via Nosadella, strada interessata da flussi veicolari superiori alla media** se raffrontata con altre strade analoghe per conformazione e sezione all'interno del Centro, presenta in più punti sezioni talmente modeste da rendere difficoltosa la convivenza auto / bici, con le ricadute negative del caso (automobilisti spazientiti che incalzano i ciclisti; ciclisti intimiditi che accelerano l'andatura fino al primo spazio utile per il sorpasso oppure si fanno da parte a lato della carreggiata o addirittura sotto il portico.

Con riferimento poi alla **proposta di modifica circolatoria avanzata** (inversione del senso di marcia di Via del Fossato; conseguente obbligo di svolta a sinistra all'intersezione con Via Nosadella, il cui senso di marcia sarebbe resterebbe inalterato), dopo le opportune verifiche tecniche si è riscontrato che in caso di veicoli di lunghezza superiore ai 5 m (furgoni, mezzi d'opera, ecc.), la **svolta a sinistra** che tale modifica renderebbe obbligatoria, **risulterebbe assai problematica** quando non del tutto impossibile a causa della presenza di un restringimento di sezione in Via Nosadella, nelle immediate vicinanze dell'intersezione con Via del Fossato.

A ciò si aggiunge il fatto che, quand'anche fosse possibile operare la suddetta modifica circolatoria, l'istituzione di un itinerario ciclabile a doppio senso di

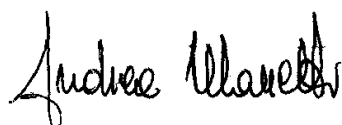
marcia dalla Stazione alla Facoltà di Ingegneria (ingresso di Via Vallescura) lungo il tragitto stradale più breve possibile, **non sarebbe comunque possibile per la regolazione a senso unico di Via Malpertuso**, strada che per caratteristiche intrinseche (pendenza superiore al 5% medio) risulta inadatta alla realizzazione di qualunque tipo di infrastruttura ciclabile.

Per concludere, si ritiene utile richiamare i ciclisti all'utilizzo degli itinerari consigliati, individuati a seguito di un attento esame dello stato di fatto, con riferimento ai flussi di traffico presenti, alla forma della maglia viaria ed alle norme di circolazione in essa vigenti.

Cordiali saluti

Il Vice Direttore

Dott. Andrea Mazzetti



Il Direttore  
Ing. Cleto Carlini

